Appiano, niente da fare per il mercato Sindaco categorico: «Mai più in piazza»

L'incontro. La riqualificazione dell'area impedirà di ospitare ancora le bancarelle «Si può discutere sulle vie laterali». Ma i commercianti temono che il trasloco li penalizzi

APPIANO GENTILE

"No" alle bancarelle in piazza Libertà, ma si tratta sulle vie laterali.

In sintesi il risultato dell'incontro sulla futura sede del mercato, tenutosi ieri in muncipio, tra amministratori e ambulanti. Per l'amministrazione comunale erano presenti il sindaco, **Carlo Pagani**, l'assessore **Luigi Albanese** e il comandante della polizia locale, **Danilo Bruschetta**; per gli ambulanti, il responsabile di categoria di Confcommercio Como, **Rosario Presti**, il direttore di Confesercenti Como, **Angelo Basilico**, e un paio di operatori.

L'annuncio

Da parte del sindaco è stata confermata l'intenzione dell'amministrazione comunale, una volta che sarà ultimata la riqualificazione di piazza Libertà, di non tenervi più il mercato, ma di trasferirlo sul piazzale davanti alla caserma dei carabinieri.

«Abbiamo illustrato il progetto della nuova piazza e spiegato che, una volta sistemata, la presenza di arredi e piante non consentirà più di collocarvi le bancarelle del mercato, anche per il rischio che la pavimentazione si sporchi – afferma il sindaco – Nel corso della discussione, i rappresentanti delle associazioni di categoria e gli operatori hanno proposto di verificare la fattibilità di disporre le bancarelle nelle vie laterali. Ho chiesto di formalizzare la proposta, che sottoporrò al giudizio della giunta e alla valutazione tecnica della polizia locale per gli aspetti legati alla viabilità».

Resta il "nodo" piazza, ma si apre uno spiraglio per mantenere le bancarelle in centro.

I timori

«Abbiamo ribadito le nostre preoccupazioni rispetto al trasferimento del mercato sul piazzale davanti ai carabinieri, anziché lasciarlo nella sua sede che storicamente è in piazza Libertà – dichiara Presti – L'area proposta in alternativa alla piazza non è di dimensioni tali da permettere di contenere tutti i banchi».

«La riserva più grossa però è che, in un periodo già di crisi, lo spostamento porterà a una diminuzione della clientela prima che la gente si abitui alla nuova sede. Venendo meno la disponibilità del posteggio dei carabinieri e riducendo i posti auto in piazza Libertà, la gente avrà difficoltà a trovare da parcheggiare e verrà sempre meno al mercato».

Da qui la controproposta: «Siamo disponibili a incaricare un tecnico affinché studi la possibilità di permanenza del mercato in piazza, con un numero inferiore di bancarelle, e il posizionamento del resto dei banchi nelle aree circostanti (vie Grilloni, Diaz, Matteotti, Fontana, Mazzini) – spiega Presti - Il mercato resterebbe in centro e si potrebbe andare incontro sia alle esigenze dell'amministrazione, che degli operatori».

«Ci auguriamo che la giunta dia parere favorevole e si possa trovare insieme una soluzione condivisa, diversamente faremo tutto quanto possibile per tutelare i nostri operatori».

Il sindaco: «In linea di massima escludiamo la presenza di bancarelle in piazza. Se però si riuscisse a metterle nelle vie intorno, potrebbe anche essere una soluzione buona. Il mercato resterebbe in centro e rimarrebbe libero il parcheggio davanti ai carabinieri».

Manuela Clerici

L'attuale collocazione del mercato in piazza Libertà ARCHIVIO

> «I clienti se ne andranno prima ancora che possano abituarsi»

La Provincia di Como

Sabato 17/09/2016 Pag. 37